

S.ANGELO MUXARO
P.R.G. / 96

Obiettivo fondamentale che il Piano Regolatore Generale di Sant'Angelo Muxaro, PRG/96, si propone di raggiungere è quello di coordinare e promuovere lo sviluppo dell'intero abitato in rapporto all'attuale assetto del nucleo urbano.

In relazione a tale obiettivo, ed alle direttive impartite dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 22/06/95 e successiva approvazione dello schema di massima con deliberazione commissariale N. 1 del 06/04/96, il Piano individua le zone che, per le peculiari caratteristiche ambientali e di giacitura, possono essere valorizzate ai fini di nuove attività, anche turistiche, e propone una strutturazione del territorio che, nella salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali, consente una sua razionale utilizzazione, sia per lo svolgimento delle attività produttive (turismo ed agricoltura), sia per la realizzazione dei nuovi insediamenti abitativi, delle infrastrutture ed attrezzature civili e sociali.

Sinteticamente le linee ordinatrici del Piano tendono a:

- a) razionalizzare il sistema della viabilità in relazione alle principali linee di collegamento territoriale;
- b) individuare le direttrici e le caratteristiche di espansione dell'agglomerato urbano;
- c) conservare il nucleo storicamente più antico e la sua iconografia con puntuali prescrizioni ed interventi tendenti alla sua rivalorizzazione;
- d) ricucire l'assetto generale delle aree edificate senza regolamentazione;
- e) dimensionare e specializzare funzionalmente le attrezzature ed i servizi per la comunità, in relazione ai fabbisogni attuali non soddisfatti ed a quelli futuri previsti;
- f) dimensionare le strutture abitative in relazione al patrimonio abitativo esistente ed ai fabbisogni derivanti dai fattori demografici.

In relazione agli obiettivi identificati si è pervenuti ad una proposta di assetto del territorio comunale contenuta in sintesi negli elaborati 9.1.1.

LA VIABILITA'

a) Accesso:

Data la situazione orografica del colle ove sorge l'abitato principale, non è pensabile ipotizzare dei percorsi di accesso veicolare diversi dall'unico che attualmente permette di giungere nel centro urbano da est. Il Piano prevede tuttavia il potenziamento di tutta la rete

stradale esterna all'abitato per migliorare i collegamenti con la statale 118 e la provinciale per Raffadali.

b) Tangenziale nord:

Tale strada svincolerà il traffico di quei veicoli che provenienti dall'esterno dovranno recarsi nella zona di servizi a nord dell'abitato, evitando l'attraversamento del centro urbano.

c) Viabilità comunale:

La viabilità comunale è stata studiata tenendo conto delle nuove aree di espansione, in modo da organizzare un traffico veicolare sufficientemente organizzato e servito ed un più rapido collegamento con le più rilevanti attrezzature di livello collettivo. La nuova viabilità avrà il compito di valorizzare le aree che potranno accogliere le più significative attività turistico-residenziali.

d) Viabilità interna:

La viabilità interna al nucleo urbano principale, per il suo assetto, non può subire variazioni di rilievo, ma grazie alla tangenziale nord (punto b) si potranno creare dei sensi unici di percorrenza che snelliranno il traffico di punta estivo che è poi quello che sovraccarica le anguste strade del centro.

Per la zona di recupero e per quelle di espansione gli interventi nel campo della viabilità sono finalizzati ad assicurare una mobilità ben organizzata per razionalità dei collegamenti e servita da sufficienti parcheggi.

AZZONAMENTO

Il territorio comunale di Sant'Angelo Muxaro è stato diviso nelle seguenti zone per le quali le norme di attuazione prevedono le vincolazioni ed i caratteri da osservare nelle edificazioni ed in ogni intervento che comunque implichi trasformazioni del territorio.

a) Zona a vincolo archeologico:

I vincoli archeologici sono quelli previsti dal D.A. de 13.10.77 e sono recepiti per intero dal Piano.

b) Zone A1-A2: centro antico:

Il perimetro del nucleo antico è stato tracciato in relazione alle risultanze delle analisi sulla storia e sulla morfologia dell'impianto urbano in tale area si dovrà agire in conformità alle norme di attuazione particolareggiate che fanno parte del Piano stesso.

c) Zone B1-B2:

La zona B1 comprende le aree del centro urbano di più recente costruzione e che sono già saturate dall'edilizia abitativa con scarse possibilità di completamenti, ma notevoli risorse complessive. Si è migliorata la dotazione di attrezzature onde soddisfare le esigenze, ponendo particolare attenzione alle attrezzature scolastiche di base.

Mentre la Zona B2 comprende le aree investite dai più recenti interventi edilizi di tipo abusivo e che il Piano di Recupero (Approvato il 19.11.91, del C.C.n°142; adottato il 18.5.91, Del.n°80.) già in vigore ha riordinato e che il PRG inserisce nella sua struttura organizzativa con il fine di razionalizzare il tessuto edilizio.

d) Zone C.1 - C.2 - C.3 - C.4: espansione

Tali zone, per ragioni inerenti alla struttura urbanistica ed alla giacitura dell'attuale nucleo urbano, sono state localizzate parte a completamento del nucleo sul colle ove sorge il centro ed, in misura maggiore, nella zona "Sopracanale", sia per seguire che per riorganizzare l'espansione spontanea di recenti costruzioni abusive e non.

e) Zona D: per insediamenti produttivi.

Le necessità locali sono limitate pertanto è stata perimetrata solo un'area di particolare interesse sita sulla strada di collegamento con S.Elisabetta e S.Biagio Platani e quindi di facile accessibilità.

f) Aree per insediamenti turistici.

Nella prospettiva di una valorizzazione turistica della zona è stata perimetrata un'area per l'agriturismo, già peraltro votata a tal fine, ed è stata segnalata la possibilità di realizzare una riserva naturale nell'ambito del perimetro di vincolo archeologico.

g) Aree verdi:

A parte le zone agricole sono state individuate due grandi aree che potranno essere rimboschite per la realizzazione di parchi urbani e tutta una serie di aree per il verde pubblico attrezzato per il gioco, lo sport ed il riposo degli anziani. Queste ultime sono localizzate e dimensionate in modo da rendere efficienti le singole attrezzature pubbliche o di uso pubblico cui le singole dotazioni si riferiscono.

E' stata destinata agli impianti sportivi un'area in prossimità del campo sportivo esistente in uno alle nuove aree di espansione.